



AVVISO RICOGNITIVO PER L'ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEL PERSONALE IN POSSESSO - ALLA DATA DEL 31.12.2023 - DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 268 LETT. B) DELLA L. 234 DEL 30/12/2021

Come modificato dalla Legge di conversione 24.02.2023 n. 14 del Decreto-Legge 29.12.2022 n. 198

In esecuzione della deliberazione n. 190 del 15.02.2024 è approvato il presente Avviso ricognitivo, e la relativa modulistica (All. A), rivolto al personale che **entro la data del 31.12.2023** risulti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 268 lett. b) della L. 234/2021, come modificato dalla Legge di conversione 24.02.2023 n. 14 del Decreto-Legge 29.12.2022 n. 198, e potenzialmente destinatario delle relative procedure di stabilizzazione previste.

Il comma 268 sopra richiamato alla lett. b) prevede:

Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dal comma 269 del presente articolo:

[...]

b) ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2024 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive;

[...]

Ulteriori modifiche alla normativa in questione sono state introdotte dall'art. 4 del D.L. n. 198/2022, come modificato dalla Legge di conversione n. 14/2023:

Articolo 4, comma 9-quinquiesdecies. "Allo scopo di fronteggiare la grave carenza di personale e superare il precariato, nonché per garantire continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, per il personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, il termine per il conseguimento dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stabilito al 31 dicembre 2024".

Articolo 4, comma 9-sexiesdecies. "All'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le parole: «30 giugno 2022» sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2022»".





Articolo 4, comma 9-septiesdecies. "Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e ammnistrativo reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio, nei limiti di spesa di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60".

La ricognizione di cui al presente Avviso ha la sola finalità di individuare la consistenza del personale che risulti potenzialmente in possesso dei requisiti indicati dalla predetta normativa *alla data del 31.12.2023*, nell'eventualità in cui si renda necessario definire il fabbisogno dei posti necessari nell'ipotesi in cui L'Azienda intenda avviare le procedure di stabilizzazione, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale e con le indicazioni che perverranno dalla Regione Lazio.

Pertanto, la partecipazione a questo Avviso ricognitivo non costituisce titolo di preferenza e non costituisce domanda di partecipazione alle future procedure di stabilizzazione che l'Azienda potrà bandire ai sensi della citata normativa.

Si invita, pertanto, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario in possesso - alla data del 31.12.2023 - dei requisiti previsti dalla soprarichiamata normativa (anche qualora non più in servizio) A RENDERE NOTO il proprio interesse ad aderire alla eventuale procedura di stabilizzazione che l'Azienda potrà indire, compilando l'allegato schema di domanda (ALL. A) e trasmettendo l'istanza di ricognizione secondo le seguenti modalità:

TERMINI DI INVIO

I candidati potranno dichiarare il proprio interesse alla eventuale procedura di stabilizzazione mediante apposito modello di domanda – allegando documento di riconoscimento in corso di validità - da inviare entro i 7 giorni successivi alla data di pubblicazione sul sito www.ausl.latina.it – sezione "Avvisi e Concorsi" al seguente indirizzo pec: concorsi@pec.ausl.latina.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto: RICOGNIZIONE PERSONALE CON REQUISITI 2023 PER LA STABILIZZAZIONE EX ART. 1 COMMA 268 L. 234/2021

PRECISAZIONI

Già con nota prot. n. U.0217478 del 08.03.2022 la Regione Lazio ha specificato che, stante la chiara natura di *lex specialis* del comma 268, la sua applicazione dovrà avvenire nel rispetto dei termini,





criteri e modalità previsti dal legislatore o dal soggetto dallo stesso indicato, senza alcuna interpretazione estensiva o analogica.

L'effettivo espletamento di eventuali procedure di stabilizzazione è condizionato alla verifica delle reali esigenze aziendali, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, e alle disposizioni che perverranno dalla Regione Lazio.

L'adesione implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura di ricognizione da parte dell'Azienda.

I dati personali trasmessi con la domanda saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR (UE) n. 679/2016 e s.m.i.

Il Direttore Generale Dott.ssa Silvia Cavalli





INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR (UE) 679/2016 - ICP (REVISIONE 01 DEL 01.06.2019)

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per i partecipanti a concorsi e selezioni La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi e selezioni indetti dall'Azienda Sanitaria Locale di Latina (in seguito "ASL di Latina"). 1. Titolare del trattamento Titolare del trattamento è l'ASL di Latina, con sede in Via P.L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 Latina (LT), tel.: 0773/6553901, E-MAIL: direzionegenerale@ausl.latina.it - privacy@ausl.latina.it , sito internet: https://www.ausl.latina.it, P.I.: 01684950593. 2. Responsabile della protezione dati (RPD o DPO) Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è INNOVA s.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail:dpo@ausl.latina.it. 3. Tipologia dei dati raccolti L'ASL di Latina tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni: a) dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; b) categorie particolari di dati personali: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc.; c) dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc. 4. Finalità del trattamento II trattamento dei dati personali forniti dai candidati/partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento ed alla gestione della procedura concorsuale o selettiva (ivi inclusa la pubblicazione della graduatoria) e, in particolare a: - valutare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ed il possesso dei titoli; - verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione; - accertare l'esistenza di eventuali disabilità per il riconoscimento di eventuali agevolazioni. 5. Base giuridica del trattamento Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono: - art. 6, par. 1, lett. c)GDPR, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento; - art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; - art. 9, par. 1, lett. g) GDPR, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...]. 6. Modalità di trattamento I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR. 15 7. Natura del conferimento dei dati Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura concorsuale o selettiva. 8. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a: - personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio; - persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate; - organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità; - altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro; - autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie). I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa. 9. Trasferimento dei dati personali I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, Ricognizione personale precario con requisiti al 31.12.2023 ex art. 1 comma 268 LETT. B) della L. 234 del 30/12/2021 come modificato ex L. n. 14 del 24.02.2023





ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali: - trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate; adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea; - adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante; - selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA). 10. Periodo di conservazione dei dati I dati personali sono trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di Legge. Taluni dati personali potranno essere conservati oltre il periodo determinato per scopi di archiviazione a fini statistici. 11. Diritti dell'interessato I candidati/partecipanti alla procedura concorsuale o selettiva hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti: l'accesso ai dati personali ex art. 15 GDPR, diritto di accesso; la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica; la cancellazione dei dati personali ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio; la limitazione del trattamento dei dati ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento; la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati; la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione. 16 Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità: - raccomandata A/R all'indirizzo: Via P.L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 Latina (LT); - PEC: amministrazione@ausl.latina.it. In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta. 12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di: - proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018; - rivolgere una segnalazione all'Autorità di controllo ex art. 144 D.lgs. n. 101/2018.